



Chiamami
Trentatré

Arriva il "picco" dell'influenza, servizi di continuità assistenziale potenziati

In vista del picco dell'epidemia influenzale, L'AUSL Rimini ha attivato due nuovi ambulatori di Guardia Medica prefestivi e festivi, oltre a quelli già funzionanti a Rimini, a Morciano e a Bellaria Igea Marina. In gennaio, febbraio e marzo, di sabato e domenica saranno dunque attivi questi ambulatori di Guardia Medica: Rimini, sede A.USL di via Circonvallazione Occidentale 57, dalle ore 9 alle 19; Riccione, presso

la Palazzina Cup dell'Ospedale "Ceccarini", dalle 9 alle ore 19; Santarcangelo di Romagna: presso il Punto prelievi dell'Ospedale "Franchini" (piano terra), dalle 14 alle 19; Bellaria: sede A.USL di piazza del Popolo, 1 (adiacenze Pronto Intervento) dalle 9 alle 19; Morciano: Sede A.USL di via Arno, 4, dalle 14 alle 19a. A questi ambulatori si accede gratuitamente e senza ricetta del medico di famiglia.



Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax 0541 782377
www.poliambulatoriovalturio.it
info@poliambulatoriovalturio.it

Cardiologia e diagnostica strumentale cardiologica al Poliambulatorio Valturio di Rimini

Al cuor sì che si comanda

Le patologie cardiovascolari si possono evitare con stili di vita corretti e prevenzione

di Lorella Barlaam

Le malattie cardiovascolari sono ad oggi tra le prime cause di morte al mondo. Un'accurata prevenzione, basata su consulenze cliniche e test diagnostici mirati, può evitare gli effetti negativi, sempre se si adottano stili di vita adeguati. Cardini della diagnosi cardiologica sono un'accurata ricostruzione

le alterazioni cardiache, attraverso una serie di rilevazioni e parametri messi a punto negli anni, che ci aiutano nel giudicare le condizioni del paziente o nel formulare una diagnosi. Questo esame rappresenta il punto di partenza di ogni controllo cardiologico; altri esami spesso vengono decisi sulla scorta di indicazioni che da questo scaturiscono.

Dott. La Vecchia, che cos'è l'ecocardiografia?

«Il cuore, come un appartamento, ha pareti, porte e finestre - le valvole - un impianto idraulico e uno elettrico. Attraverso l'ecocardiografia, un'indagine che sfrutta gli ultrasuoni per avere un'immagine del muscolo cardiaco, riusciamo a "entrare" nell'appartamento. L'esame dura circa 30 minuti, senza mezzi di contrasto. Il paziente è sdraiato sul fianco, sul torace viene appoggiata una sonda che emette ultrasuoni che "tornano indietro" restituendo un'immagine proiettata sullo schermo del computer che mostra la struttura del cuore. Con la metodica detta "doppler", che ha anche la codifica "colore", riusciamo a vedere persino il flusso di sangue all'interno delle camere cardiache. Parliamo infatti di "eco-cardio-color-doppler"»

A cosa serve?

«Serve innanzitutto quando dalla visita cardiologica emerge il sospetto di una cardiopatia congenita, oppure un soffio cardiaco: l'esame ecografico permette di vedere se c'è una valvola che non apre o non chiude bene e può rivelare una malformazione cardiaca congenita. Se l'ECG fa sospettare un ingrossamento del cuore, l'ecografia rivela se è vero, o se un cuore è fiacco e rischia di andare incontro a scompenso cardiaco. Oppure se c'è stato un infarto o ci sono patologie in corso, come ischemie (malattie delle coronarie), cardiopatie valvolari (malattie delle valvole) cardiomiopatie (malattie del muscolo), pericarditi (malattie del foglietto che ricopre il cuore).»

Quando va fatto?

«L'ecocardiogramma è un esame di secondo livello. Ci si sottopone all'ecografia, sempre nel

corso dello stesso appuntamento, se il primo livello di accertamenti, costituito dalla visita medica + ECG, ne rivela la necessità. Da noi si arriva e si va via con una diagnosi, costruita a "gradini". Il primo step, anamnesi, visita ed ECG spesso è risolutivo e permette di arrivare a una diagnosi. Altrimenti si passa ad un ulteriore livello di accertamenti, sempre non invasivi, come l'ecocardiografia, il test da sforzo e l'holter cardiaco. Il terzo livello di accertamenti è costituito da test invasivi, come la coronarografia. Da noi il paziente viene preso in carico e seguito in tutto l'iter della malattia anche se dovesse essere necessario un intervento di cardiocirurgia.»

Dottor Marzaloni, cosa si intende per test "da sforzo"?

«Il test da sforzo, o ergometrico, è la registrazione dell'elettrocardiogramma con rilevazione della pressione arteriosa durante uno sforzo fisico continuo e progressivo, condotto in laboratorio secondo protocolli specifici, con l'uso di cyclette o tapis roulant. Nato per la diagnosi delle insufficienze coronariche (cardiopatie ischemiche segnalate spesso da dolori al petto), consente di verificare la risposta dell'apparato cardiocircolatorio all'esercizio fisico, in relazione alla frequenza cardiaca e alla pressione arteriosa. Dura una ventina di minuti.»

Chi deve affrontarlo?

«La scelta dell'esame e la sua interpretazione vanno sempre fatti dallo specialista in rapporto al soggetto. Per i test abbiamo linee guida

ormai stabili: il test da sforzo viene applicato come controllo a pazienti già operati - che ad esempio hanno subito un'angioplastica - o per il controllo nel tempo dei cardiopatici cronici. Noi lo proponiamo nell'ambito degli screening di prevenzione a chi ha di base fattori di rischio, colesterolo alto, pressione alta, diabete, o stili di vita errati o malsani. Il test da sforzo permette anche una valutazione della capacità funzionale su un soggetto che voglia fare sport, permettendo di sapere a che livello può esercitarsi sen-

za correre rischi. Ed è, secondo le normative nazionali, di prammatica per chi vuole dedicarsi all'agonismo.»

E l'elettrocardiogramma dinamico (Holter)?

«L'Holter è una registrazione elettrocardiografica continua per 24/48 ore che permette di mettere in correlazione l'ECG con le attività svolte



> Dott. La Vecchia

della storia clinica del paziente e della sua famiglia - l'anamnesi - e l'esame obiettivo affidata all'esperienza del cardiologo, integrata da esami di diagnostica strumentale. Mentre usualmente questi diversi momenti sono affidati a specialisti differenti, nel Poliambulatorio Valturio è possibile fare tutti gli accertamenti strumentali e specialistici, e seguire tutto l'iter diagnostico in tempi rapidi. Presso il Centro opera infatti un esperto team di cardiologi, coadiuvato da attrezzature diagnostiche di ultima generazione. Due cardiologi del centro, il dott. Francesco La Vecchia e il dott. Mario Marzaloni ci spiegano i "segreti" di alcuni fra gli esami cardiologici non invasivi maggiormente diffusi.

Dott. Mario Marzaloni, partiamo dall'elettrocardiogramma

«L'elettrocardiogramma (ECG) tradizionale è il tracciato che registra l'attività elettrica del cuore, rilevato attraverso uno specifico strumento (elettrocardiografo) tramite elettrodi applicati in diversi punti del corpo. E' il metodo meno costoso e più pratico per osservare se l'attività elettrica del cuore è normale oppure presenta patologie di natura meccanica o bioelettrica, come ad esempio l'ingrandimento o una difficoltà o sofferenza del cuore. Nelle onde che costituiscono il tracciato è possibile "leggere"



> Dott. Marzaloni

dal soggetto in condizioni di vita normali, per individuare i momenti di stress per il paziente e calibrare al meglio le indicazioni terapeutiche. Consiste nell'applicazione di alcuni elettrodi collegati a un apparecchio di registrazione, che consente di compiere tutte le normali attività. La registrazione viene integrata con l'annotazione da parte del paziente delle attività svolte e dei sintomi riscontrati, così da poterli collegare con le eventuali alterazioni elettrocardiografiche. I dati, trasferiti al computer, vengono valutati dallo specialista.»

Qual è il suo campo d'applicazione?

«L'Holter è fondamentale per la ricerca delle aritmie, cioè delle alterazioni del ritmo cardiaco: ne esistono molte ben poco pericolose mentre altre, poche per fortuna, possono anche portare alla morte improvvisa. Viene consigliato come approfondimento, in caso l'ECG mostri alterazioni, in pazienti "a rischio" di incorrere in problemi coronarici e in chi lamenta "palpitazioni", batticuore o svenimenti.»

Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax: 0541 782377
www.poliambulatoriovalturio.it
info@poliambulatoriovalturio.it

Infarti e malattie del cuore sono tra le prime cause di morte al mondo



"Insieme per contare e fare di più"

Commercio - Turismo - Artigianato, più facce di una stessa identità: l'impresa

Servizi alle Imprese commerciali e turistiche

PROGETTO IMPRESA
Per avviare, trasferire, ampliare, ecc...
pensa a tutto CNA.COM.

AMBIENTE - SICUREZZA - HACCP - PRIVACY

GESTIONE FISCALE E SOCIETARIA
PREVIDENZA

GESTIONE DEL PERSONALE
E CONSULENZA DEL LAVORO

CREDITO E FINANZIAMENTI

FORMAZIONE
Corsi ICAL e SAB

RICERCA E SELEZIONE
DEL PERSONALE

CONSULENZA
PER LA COMUNICAZIONE

Rimini Centro: Viale Bonsi, 45 - www.cnarimini.it
Tel. 0541/786369 Fax 0541/635414

<ul style="list-style-type: none"> • VISITE SPECIALISTICHE • ECODOPPLER VASCOLARE (AORTA - CAROTIDI - FEMORALI) • ECODOPPLER VENOSO ARTI INFERIORI • PUNTO PRELIEVO PER ANALISI CHIMICO CLINICHE • FLEBOCLISI ENDOVENOSE • ECOGRAFIE: INTERNISTICHE TESSUTI MOLLI TENDINI ARTICOLARI • HOLTER PRESSORIO • HOLTER CARDIACO • TEST ERGOMETRICO MASSIMALE • ECOCARDIO + DOPPLER 	<p>Poliambulatorio Privato VALTURIO Direttore Sanitario Dott. FERNANDO SANTUCCI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY • VISITE PER RINNOVO PATENTI: AUTO, MOTO, NAUTICHE LICENZE DI CACCIA • ECOGRAFIE GINECOLOGICHE CON SONDA TRANSVAGINALE • STUDIO COMPOSIZIONE CORPOREA (MASSA MAGRA, MASSA GRASSA) CON DENSITOMETRO LUNAR • PERIZIE PER MEDICINA LEGALE • VISITE PER MEDICINA DEL LAVORO
--	--	---